

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1965.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Vicenza.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE**

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, la legge 12 luglio 1951, n. 560 e la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione 3 maggio 1965, n. 232, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Vicenza, in base alla precitata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, ha proposto che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore delle comunicazioni e dei trasporti, che assume particolare importanza nell'economia della Provincia;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Vicenza, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore delle comunicazioni e dei trasporti.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 15 settembre 1965

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LAMI STARNUTI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
FERRARI AGGRADI
(6924)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 2 settembre 1965.

Proroga della gestione commissariale del comune di Rottofreno (Piacenza).

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 7 giugno 1965, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Rottofreno a causa della impossibilità di procedere — nonostante ripetuti tentativi del Consiglio e rinnovati richiami del prefetto — all'elezione del sindaco e della Giunta, e di assicurare — conseguentemente — il funzionamento della Amministrazione.

Con lo stesso decreto venne nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune il dott. Evandro De Petris, vice prefetto ispettore.

Il predetto commissario ha preso in consegna una Amministrazione che, a causa del tempo trascorso dalla cessazione del precedente Consiglio comunale e protrattasi per un lungo periodo a causa dei contrasti insorti tra i nuovi consiglieri, era in notevole ritardo rispetto ad alcuni importanti adempimenti d'ufficio, mentre molti altri problemi di particolare interesse erano rimasti da tempo in sospenso, con effetti pregiudizievoli per la vita del Comune.

Dopo aver provveduto all'approvazione del bilancio per l'anno 1965, il commissario straordinario ha subito posto mano

all'esecuzione di opere, la cui realizzazione era da tempo avvertita dalla popolazione, affrontando, nel contempo, lo studio di altri urgenti provvedimenti.

Dopo l'appalto dei lavori di ampliamento del cimitero di San Nicolò (importo dei lavori appaltati 24 milioni 387.700, costo complessivo dell'opera 28.200.000) attualmente in stato di avanzata costruzione, tanto che se ne presume l'ultimazione entro il prossimo ottobre; terminata la costruzione del cimitero di Centora (7 milioni e mezzo) e del locale per la centrale telefonica di San Nicolò (800 mila, con parziale rimborso da parte della TIMO), avranno inizio quanto prima, i lavori già appaltati per la costruzione della fognatura del capoluogo, dell'acquedotto di Rottofreno e Centora, di copertura del canale a lato della statale San Nicolò, la posa in opera del peso pubblico a Rottofreno, la sistemazione e la bitumatura di alcuni tratti di strade comunali.

La fognatura del capoluogo comporta una spesa di lire 13.553.000, l'acquedotto di Rottofreno e Centora, anch'esso già appaltato, comporta una spesa di L. 26.408.479; stanno per essere appaltati i lavori di riparazione e bitumatura di strade comunali dell'abitato di Mamago e in località Case Chiesa, per una superficie complessiva di circa 5 mila mq. I lavori salvo imprevisti, dovrebbero essere portati a termine entro il prossimo mese di ottobre.

Dopo approfondito studio e laboriose trattative sta per essere deliberato ed avviato a soluzione il progetto per la costruzione dell'impianto di fornitura del gas metano per usi domestici ed industriali, senza spesa a carico del Comune che lo darà in concessione all'impresa costruttrice, la quale lo cederà definitivamente al Comune al termine del periodo di durata della concessione. E' questa una opera di notevole interesse per la popolazione di Rottofreno. Inoltre il commissario, nel quadro delle iniziative tendenti a contenere la spesa pubblica, dopo la riduzione di alcune imposte e tasse, ha deliberato il consorzio di importanti servizi.

Per le suesposte considerazioni, con decreto prefettizio in data odierna, è stata disposta la proroga di tre mesi dalla predetta gestione, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 20 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 10 maggio 1960, n. 570.

Piacenza, addì 2 settembre 1965

Il prefetto: MACCIOTTA

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140, del 7 giugno, relativo allo scioglimento del Consiglio comunale di Rottofreno ed alla nomina del commissario straordinario in persona del vice prefetto ispettore dott. Evandro De Petris, incaricato di provvedere alla provvisoria gestione di detto Comune fino all'insediamento degli organi ordinari;

Ritenuta la necessità di prorogare la durata della gestione straordinaria di altri tre mesi al fine di consentire al commissario la definizione di importanti ed urgenti problemi già avviati a soluzione, come risulta dalla relazione allegata al presente decreto, di cui forma parte integrante;

Visto l'art. 323 del testo unico 4 gennaio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Rottofreno, affidata con decreto presidenziale in data 19 maggio 1965 al vice prefetto ispettore dott. Evandro De Petris, è prorogata a termini di legge.

Piacenza, addì 2 settembre 1965

Il prefetto: MACCIOTTA

(6737)